

Protocollo G1.2021.0014206 del 05/03/2021

alla c.a. Ministro della Salute
On. Roberto Speranza
Email: spm@postacert.sanita.it

e, p.c.

Oggetto : Ordinanze regionali di sospensione della didattica in presenza nelle scuole, a seguito dell'emergenza COVID-19 – alunni figli di personale impegnato in servizi pubblici essenziali

Caro Ministro,

il nuovo aggravamento del quadro epidemiologico, come noto, ha reso necessaria l'adozione da parte di numerosi Presidenti di Regione, tra cui la Lombardia, di provvedimenti di sospensione dei servizi scolastici in presenza.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene sia necessario conoscere formalmente quali siano i servizi pubblici essenziali richiamati nella nota del Ministero dell'Istruzione n. 1990 del 05 novembre scorso indirizzata ai Dirigenti scolastici, laddove si evidenzia che "nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza". Si ricorda che tale indicazione è stata richiamata nella recentissima nota n. 4439 del 4 marzo

scorso sempre del Ministero dell'Istruzione.

In altri termini, se è vero che la legge 146/1990 già reca all'art. 1, comma 2 un definizione di servizi pubblici essenziali è altrettanto vero che tale norma risponde alla diversa e specifica ratio di disciplinare il diritto di sciopero in tali servizi e d'altra parte l'attuale grave contesto epidemiologico, a nostro avviso, impone di perimetrare in maniera più circoscritta il novero di tali servizi, al fine di salvaguardare l'efficacia della misura di prevenzione della sospensione della didattica in presenza, altrimenti vanificata da un numero troppo ampio di deroghe.

Fiduciosi di un tempestivo riscontro alla presente, porgiamo i più cordiali saluti

Vice Presidente e Assessore al Welfare

Letizia Moratti

Presidente

Attilio Fontana

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis c